



All'Attenzione del Presidente del Consiglio Comunale  
Gent.mo Lorenzo De Benedictis

All'Attenzione del Sindaco di Bagnacavallo  
Gent.mo Matteo Giacomoni

**Oggetto: interrogazione a risposta scritta sulle condizioni di igienico-sanitarie e di abitabilità del CAS  
situato presso l'ex Hotel Gemelli.**

**PREMESSO CHE**

- in data 27 Gennaio, davanti alla Prefettura di Ravenna si è tenuta una manifestazione dei migranti residenti nel CAS situato presso l'ex Hotel Gemelli voluta allo scopo di lamentare le pessime condizioni igienico sanitarie del Centro di Accoglienza nonché le condizioni di vita e abitabilità non rispettose di una vita dignitosa per mancanza di generi e servizi primari;
- nel corso della stessa manifestazione è stato richiesto il rispetto del capitolato di accoglienza da parte di chi gestisce la struttura tal Coop.va Aurora di Bologna;
- l'amministrazione comunale è competente in qualità di Ente controllore;

- già in precedenza vi erano state lamentate e segnalazioni relative al Centro di Accoglienza poiché è risultato che alcune madri siano state costrette a recarsi alla Caritas per chiedere generi di prima necessità per i bambini poiché al centro non li ricevevano;

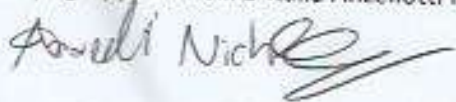
- la Prefettura ha ammesso la presenza di vari problemi relativi al rispetto del capitolato di accoglienza.

**P.Q.M**

**Si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

- di riferire circa l'attuale situazione del CAS;
- di comunicare il nominativo/ i riferimenti del soggetto/ufficio preposto a raccogliere eventuali segnalazioni degli ospiti che alloggiano al CAS;
- di riferire circa il tipo di controlli che l'Amministrazione comunale ha il potere di eseguire nei confronti del Centro di Accoglienza specificando quali siano stati effettivamente eseguiti;
- di condividere gli esiti verbalizzati in esito ai controlli di cui sopra;
- di precisare quante persone – tra adulti e bambini – siano presenti nella struttura chiarendo se risulta rispettato il numero massimo di presenze rispetto alla metratura dell'immobile.

Capogruppo Fratelli D'Italia Anzellotti Nicholas



Capogruppo Principale Sindaco Diletta Principale



Bagnacavallo 25/02/2025



Rif. Prot. n. 3425/2025

Bagnacavallo, 28/03/2025

Al Capogruppo della lista Fratelli d'Italia  
Nicholas Anzellotti

Alla Capogruppo della lista Principale Sindaco  
Diletta Principale

**OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA A INTERROGAZIONE SULLE CONDIZIONI  
IGIENICO - SANITARIE E DI ABITABILITA' DEL CAS SITUATO PRESSO L'HOTEL  
GEMELLI**

In riferimento all'interpellanza in oggetto si riferisce quanto segue:

Come i consiglieri già sapranno, i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) non sono né autorizzati, né amministrati e nemmeno controllati dagli Enti Locali, poiché dipendono direttamente dal Ministero dell'Interno che, attraverso le prefetture, gestisce l'accoglienza secondo criteri normati dallo Stato.

Per quanto riguarda il CAS oggetto dell'interpellanza (Hotel Gemelli), alla data odierna:

- sono presenti 82 persone: 51 adulti e 31 minori (tra gli 0 e i 17 anni), di diverse nazionalità;
- è gestito dalla cooperativa Aurora;
- il numero di persone è adeguato rispetto alle metrature della struttura e compatibile con quanto indicato nel bando di affidamento.

Le segnalazioni di eventuali problematiche inerente il CAS, sono da inoltrare al referente della cooperativa presente in struttura o agli uffici preposti presso la prefettura di Ravenna o al Comune che in questo caso, provvede a inoltrarli ai soggetti citati.

I controlli sulle condizioni degli ospiti del centro e sull'ottemperanza del rispetto delle condizioni contrattuali sono regolarmente svolti alla Prefettura che agisce di concerto con le forze di polizia e gli enti preposti. Nel corso degli anni sono stati eseguiti regolari sopralluoghi e controlli amministrativi.

Questa Amministrazione Comunale - come le precedenti - ha sempre collaborato con gli uffici della Prefettura, attraverso un dialogo costante e costruttivo, per cercare di garantire condizioni accettabili per gli ospiti e, fino a quando le condizioni lo hanno permesso, una discreta integrazione della struttura con il territorio.

Nei mesi scorsi ho personalmente avuto incontri e interlocuzioni con il Sig. Prefetto che mi ha informato dei controlli svolti e di quelli in essere, confermando la costante attenzione sua e degli uffici alla corretta gestione dei CAS, in particolare quello in oggetto.



Comune di  
**Bagnacavallo**  
PROVINCIA DI RAVENNA

*Il Sindaco*

Le criticità che negli anni sono state riscontrate, sono sempre state affrontate e, in generale, superate.

Purtroppo, con una scelta a mio avviso poco lungimirante, contenuta nel DL 20 del 2023, il Governo è intervenuto sulle prestazioni garantite nei centri di accoglienza riducendole in maniera importante. In particolare sono stati ridimensionati gli interventi di integrazione: insegnamento della lingua italiana e attività di integrazione con il territorio. Questo è andato sicuramente a peggiorare la convivenza tra le strutture e le comunità che le ospitano. La modalità scelta per la gestione e il controllo delle strutture di accoglienza di questo tipo esclude completamente il coinvolgimento degli enti locali, questo, a nostro avviso, lo ribadisco, rappresenta un problema perché scollega di fatto strutture presenti all'interno di contesti territoriali dalla comunità che le ospita. Sappiamo tutti che integrazione significa sia maggiori possibilità per le persone accolte, sia una maggiore partecipazione attiva alla vita della comunità a cominciare dalla possibilità di lavorare. La Prefettura è impegnata nel controllo e nella assegnazione delle gestioni, ma non può più di tanto farsi carico dei processi di integrazione con il territorio, per i quali, a mio avviso, andrebbe ripensato un diverso modello di organizzazione di accoglienza che privilegi le persone e le comunità.

Il Sindaco

*Matteo Giacomoni*